

Teatro Vascello

Being Norwegian

Fino al 23 novembre nella Sala Studio del Vascello, in scena un vibrante testo contemporaneo, intitolato *Being Norwegian*, scritto da David Greig, con la traduzione Elena Arvigo, e con la bella interpretazione di Elena Arvigo e Roberto Rustioni per la regia di Roberto Rustioni. Dopo il grande successo della scorsa stagione con lo spettacolo *I tre atti unici* di Cechov Roberto Rustioni torna con un avvincente testo contemporaneo che esplora una realtà fatta di ruvida e dura quotidianità. Una notte, in Scozia, ai nostri giorni. Un uomo di circa quarant'anni e una donna sui trenta si incontrano per caso. Sean accoglie Lisa nel suo caotico appartamento: si sono conosciuti poco tempo prima in un pub. Uno spazio e un tempo che sembrano sospesi in una realtà quotidiana ruvida e dura. Nell'imbarazzo di quell'intimità non prevista, gli oggetti diventano degli appigli cui legare le frasi, per evitare quei secondi di silenzio che, nella legge delle nuove relazioni, sembrano a volte pesare come ore. L'incontro casuale di due individui in cerca della propria identità consente di immergersi negli stati d'animo irrequieti e turbolenti dell'uomo contemporaneo. L'atmosfera rende il grottesco quotidiano di tante situazioni comuni e mostra la complessità secondo cui si evolvono, nello spazio di un semplice dialogo notturno fra un uomo e una donna, le distanze, gli avvicinamenti e il magnetismo dei caratteri. Il testo di David Greig, giovane autore scozzese contemporaneo descritto come uno dei drammaturghi più interessanti e audaci della sua generazione, crea attraverso l'espositiva sincerità dei dialoghi una trasparenza emo-

tiva che attira immediatamente l'amicizia e la muta confidenza del pubblico.